



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot. n.



GDAP-0259544-2015

PU-GDAP-1e00-23/07/2015-0259544-2015

Alle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

U.I.L.- PA/PP

Si.N.A.P.Pe.

UGL Polizia Penitenziaria

CISL FNS

CGIL FP/PP

FSA - CNPP

E p.c. Direzione Generale del Personale
e della Formazione

Ufficio dell'Organizzazione e delle
Relazioni del Capo Dipartimento

OGGETTO: Scuola Internazionale di alta formazione per la prevenzione ed il contrasto al crimine organizzato di Caserta .

Su richiesta del Ministero dell'Interno del 16.7.2015 si trasmette per informativa la bozza del decreto istitutivo della Scuola Internazionale di alta formazione per la prevenzione ed il contrasto al crimine di Caserta.

Con l'occasione si informa che, in attesa del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica - sollecitato in data 23 e 30 giugno e 14 luglio 2015 - in ordine alla vicenda UGL Polizia Penitenziaria (cfr. ministeriale del 16.06.2015 n. 0213377 partecipata a codeste OO.SS.), la presente è inoltrata alle due parti che assumono di rappresentarla .

Pregasi assicurare.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n.121, e successive modifiche ed integrazioni, recante il Nuovo Ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208 recante il regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, a norma dell'art. 6 della legge 31 marzo 2000, n. 78;
- VISTI in particolare, gli artt. 2, comma I lettera b) e 9, comma I, del predetto D.P.R. n. 208 del 2001, in base ai quali alla costituzione degli uffici ed istituti con funzioni strumentali e di supporto del Dipartimento della Pubblica Sicurezza provvede il Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza;
- VISTO in particolare, l'art.9, comma 2, del predetto D.P.R. n.208 del 2001, in base al quale alla costituzione delle articolazioni periferiche di livello non dirigenziale degli uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza a composizione interforze provvede il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, sulla base delle determinazioni del Ministro dell'Interno, sentite le autorità provinciali di pubblica sicurezza competenti per territorio;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1986, n.423 con il quale è stato approvato il regolamento della Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia;
- VISTA la Decisione IP/07/1096 del 13 luglio 2007 con la quale è stato adottato il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 che attribuisce al Ministero dell'Interno la titolarità del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013 ";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CONSIDERATO che con procedura scritta conclusa in data 21 marzo 2011, il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo-Obiettivo Convergenza 2007-2013" ha approvato l'inserimento, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.5 "Realizzare una formazione integrata tra gli operatori di sicurezza -a tutti i livelli -e gli altri soggetti che comunque operino nell'ambito della sicurezza", del progetto speciale finalizzato alla realizzazione di una "Scuola internazionale di alta formazione per la prevenzione ed il contrasto del crimine organizzato";

VALUTATO che il progetto presentato dalla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione - che permane nella veste di beneficiario con i conseguenti obblighi di conservazione e pubblicità nei confronti della commissione europea e delle autorità di Audit - prevede l'istituzione di una Scuola Internazionale di alta formazione, nell'ambito del compendio della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta, per la formazione degli operatori delle FF.PP. nazionali, in servizio nelle Regioni Obiettivo Convergenza e nelle altre Regioni interessate da analoghi fenomeni criminali, ed internazionali sui metodi per il contrasto al crimine organizzato, con particolare riguardo agli strumenti di aggressione e di recupero all'economia legale dei patrimoni illecitamente acquisiti;

DATO ATTO che il suddetto progetto è stato ammesso al finanziamento, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.5 del PON Sicurezza, con decreto dell'Autorità di Gestione del 14.04.2011;

RITENUTO pertanto di dare attuazione al progetto tenendo conto dell'esigenza di dare alla Scuola una connotazione interforze, attesi gli obiettivi di alta formazione che intende perseguire con i seguenti programmi didattici: possibilità di veicolare, su scala sovranazionale, procedure e tecniche di indagine omogenee; sviluppo di capacità di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

analisi applicate al campo delle attività investigative; potenziamento dell'utilizzo degli strumenti di cooperazione internazionale di polizia; attività di studio finalizzata all'individuazione di proposte legislative che trovino applicazione nell'ambito degli altri ordinamenti giuridici;

- CONSIDERATO che, nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza la Scuola di Perfezionamento per le Forze di polizia adempie alle funzioni di alta Formazione di funzionari ed ufficiali delle Forze di polizia;
- CONSIDERATA altresì, l'esigenza di procedere alla formazione specialistica per l'acquisizione di strumenti operativi in ambito sovranazionale anche in favore di qualificati operatori delle Forze di polizia;
- CONSIDERATO altresì, che ha sede presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia l'Unità Nazionale dell'Accademia Europea di Polizia (CEPOL), istituita nel 2000, allo scopo di contribuire alla formazione dei funzionari e degli ufficiali di polizia degli Stati membri dell'Unione sostenendo e sviluppando un approccio europeo sui principali problemi che questi affrontano nei settori della lotta alla criminalità soprattutto a livello transfrontaliero;
- VALUTATA pertanto, l'opportunità di dare attuazione al progetto istituendo una Scuola con finalità formative in materia di prevenzione e contrasto al crimine organizzato per le Forze di polizia, quale articolazione periferica di livello non dirigenziale, alle dipendenze della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia, istituita presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza mantenendone la collocazione logistica presso il compendio della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta;
- VISTA la proposta del Direttore della Scuola di perfezionamento delle Forze di polizia;
- TENUTO CONTO delle determinazioni del Ministro dell'Interno;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SENTITI il Prefetto e il Questore di Caserta;

SENTITE le Organizzazioni Sindacali rappresentative della Polizia di Stato ai sensi dell'art. 25 del DPR 18.06.2002 n. 164;

DECRETA

Art.1

(Istituzione della Scuola Internazionale di alta formazione per la prevenzione ed il contrasto al crimine organizzato)

1. E' istituita la Scuola Internazionale di alta formazione per la prevenzione ed il contrasto al crimine organizzato.
2. La Scuola, quale articolazione periferica a composizione interforze, è posta alle dirette dipendenze della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.
3. La suddetta Scuola è ubicata all'interno del compendio della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta e si avvale delle strutture e dei mezzi ivi esistenti.

Art.2

(Compiti)

1. La Scuola provvede allo svolgimento di corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione, seminari, convegni, ed altre attività didattiche in materia di prevenzione e contrasto al crimine organizzato destinati ad operatori delle Forze di polizia nazionali ed estere, esperti per la sicurezza e ufficiali di collegamento nonché ad altri soggetti che operano nell'ambito della sicurezza, strutturati in lezioni frontali e laboratori e articolati secondo macro-aree quali:
 - studio degli strumenti normativi;
 - approfondimento delle tecniche investigative;
 - analisi del coordinamento operativo fra istituzioni nazionali ed internazionali.
2. Al fine di garantire le predette alte finalità formative della struttura e promuovere la partecipazione alle attività didattiche degli operatori delle Forze di polizia nazionali ed estere, la Scuola di Perfezionamento per le Forze di polizia curerà, in stretto raccordo con la Direzione Centrale della Polizia Criminale, i programmi di studio, la tipologia dei frequentatori e la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

scelta dei docenti, organizzando anche specifici incontri con le principali organizzazioni internazionali e le agenzie europee che operano nel campo della formazione degli operatori di Polizia. In tale ottica, le predette articolazioni potranno avvalersi, altresì, della collaborazione con l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga.

Art.3 (Personale)

1. Alla Scuola è preposto, a rotazione, con cadenza biennale, nel seguente ordine, un Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, un Tenente Colonnello dell'Arma dei Carabinieri, un Tenente Colonnello del Corpo della Guardia di Finanza.
2. Il personale preposto alla direzione e alla gestione amministrativa della Scuola, nonché all'espletamento dei corsi è messo a disposizione dalla Polizia di Stato e dalle altre Forze di polizia secondo le aliquote di personale stabilite nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, nell'ambito degli organici complessivi delle medesime Forze di polizia.
3. Le eventuali proposte di modifica delle aliquote di personale dell'allegato A, di cui al comma 1, conseguenti alle verifiche di cui all'art.5, sono formulate dal Direttore della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.

Per le attività connesse al funzionamento della Scuola potrà essere temporaneamente applicato, per il periodo di svolgimento dei corsi, personale che ha maturato specifica esperienza nel settore investigativo o della formazione e che abbia un'adeguata conoscenza linguistica.

Art.4 (Organizzazione e Gestione)

1. La direzione della Scuola è articolata in:
 - a) Unità organica Corsi;
 - b) Unità organica attività didattica.
2. Per le esigenze di natura tecnico-logistica relative alla struttura provvede la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta con il supporto,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

per le maggiori necessità di funzionamento e secondo le rispettive competenze, della Zona Telecomunicazioni, dell'Autocentro Regionale della Polizia di Stato e del Centro di Raccolta V.E.C.A. della Campania.

2. Alle spese di funzionamento della Scuola, si provvede nell'ambito delle dotazioni ordinarie di bilancio.

Art.5

(Monitoraggio)

1. Entro un anno dall'attuazione del presente decreto e, successivamente, almeno ogni tre anni, il Direttore della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia provvederà alla verifica della rispondenza della struttura organizzativa alle esigenze di funzionamento della Scuola, formulando eventuali proposte per la modifica del presente decreto.
2. Tenuto conto che l'istituzione della Scuola avviene nell'ambito di un progetto a valere sull'Obiettivo Operativo 1.5 del PON Sicurezza 2007-2013, la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, nella veste di beneficiario del progetto, è incaricata di adempiere ai conseguenti obblighi di conservazione e pubblicità nei confronti della commissione europea e delle autorità di Audit.

Art.6

(Disposizioni finali)

1. Il Vice Direttore Generale per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma,

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Pansa



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLEGATO "A"

Tabella di ripartizione delle risorse umane.

Ruolo	Polizia di Stato	Arma dei Carabinieri	Guardia di Finanza	Polizia Penitenziaria	Corpo Forestale dello Stato	Totale
Funzionari/ufficiali	1(a)	1(a)	1(a)			1(a)
Ispettori	1(b)	1	1			3
Sovrintendenti					1	1
Assistenti / Agenti				1		1

(a) A rotazione

(b) Appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato con qualifica di Sostituto Commissario